

FONDAZIONE O.N.L.U.S.  
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "GARIBALDI - POGLIANI"  
*D.G.R. 23 febbraio 2004 - n. 7/16458*  
Codice Fiscale 81002570133 - Partita Iva 01798350136

**Sede Legale ed Amministrativa:**  
Via Galimberti n. 4 - 22063 Cantù (Co)  
tel. : 031/3515358

# RELAZIONE DI MISSIONE

Ex nota integrativa

## Anno 2021

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DENOMINAZIONE	FONDAZIONE R.S.A. GARIBALDI POGLIANI ONLUS
CODICE FISCALE	81002570133
PARTITA IVA	01798350136
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE ONLUS
SEDE LEGALE	VIA GALIMBERTI 4 22063 CANTU'
ALTRE SEDI	5 SEDI
AREA DI OPERATIVITA'	LOMBARDIA -PROVINCIA COMO
FINALITA'	ASSISTENZA SOCIALE E SOCIOSANITARIA

## STORIA

Nel 1890 per iniziativa di un Comitato Cittadino, costituito per onorare la memoria di Giuseppe Garibaldi che aveva soggiornato a Cantù nel 1860, con beni raccolti dalla beneficenza pubblica e privata e con beni provenienti dal lascito disposto dal Sig. Erminio Valtellina è costituita in Cantù una struttura per vecchi di sesso maschile, denominata "Ricovero Giuseppe Garibaldi". La benefica istituzione diviene Ente Morale in forza del Regio Decreto 29 maggio 1898. Successivamente, avendo disposto la signora Isabella Pogliani Ved. Amadeo, che la universalità dei suoi beni fosse devoluta al mantenimento di donne vecchie povere, l'Istituto accoglie anche tale categoria di inabili e cambia la denominazione in quella di "Ricovero di Vecchiaia". Il relativo statuto viene approvato con Decreto Reale 27- aprile 1931.

Nel 1939 viene mutata la vecchia denominazione di "Ricovero" in "Casa di Riposo". La struttura viene divisa in due sezioni, una maschile intitolata al nome di "Giuseppe Garibaldi" ed una femminile intitolata ai nomi di "Dott. Agostino e Isabella Amadeo Pogliani".

Nello stesso anno la Casa di Riposo costituisce un raggruppamento amministrativo con l'Ospedale di circolo di Cantù ed è gestita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale fino al 1975, anno nel quale il raggruppamento si scioglie e la Casa di Riposo torna ad avere un proprio Consiglio di Amministrazione e una gestione autonoma. La Regione Lombardia nel 1975 delibera la denominazione in "Casa di Riposo di Cantù Giuseppe Garibaldi e Agostino e Isabella Amadeo Pogliani"

Nei primi anni '80, per le aumentate richieste di assistenza da parte di anziani in difficoltà, il Comune di Cantù costruisce una struttura attigua alla sede storica atta ad ospitare ulteriori anziani. Nei primi anni '90 viene completamente ristrutturata la sede storica, pertanto gli ospiti complessivamente assistiti diventano 112.

A metà degli anni '90 le aumentate richieste di assistenza anche da parte dei Comuni limitrofi portano i Comuni del distretto canturino (Cantù, Brenna, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Novedrate) a programmare congiuntamente un ampliamento della Casa di Riposo. L'ampliamento è realizzato in Capiago Intimiano e prevede n. 60 posti letto per anziani non autosufficienti e n. 40 posti diurni. La nuova struttura entra in funzione nell'aprile 1999.

Nel 1998 la Casa di Riposo assume la denominazione di "Residenza Sanitaria Assistenziale", dicitura utilizzata per indicare strutture abilitate ad erogare prestazioni socio sanitarie ad anziani non autosufficienti.

Presso la struttura di Capiago Intimiano è attivato nel corso dell'anno 2002 un servizio di asilo notturno per anziani con problematiche di solitudine. È effettuato un ampliamento dell'area destinata al Centro Diurno Integrato.

Nel 2002 è altresì avviata una collaborazione con il Centro Residenziale per Disabili Eleonora e Lidia di Figino Serenza per la gestione congiunta di taluni servizi.

Questa apertura al mondo dei disabili porta l'Ente a programmare nel 2003 la costruzione di una Comunità Alloggio per disabili con annessi mini-alloggi. La Comunità è inaugurata nel 2007.

L'Ente ha mantenuto la natura giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge n. 6972/1890 fino all'anno 2003 quando, in virtù della Legge Regionale n. 1/2003 viene trasformata in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro (Fondazione Onlus).

Nel 2013 il Consiglio di Amministrazione per venire incontro alle numerose richieste del territorio avvia le procedure per l'acquisto di una nuova sede in Via Ginevrina da Fossano n. 20: nella ristrutturazione dell'ex Cem il Comune di Cantù ha approvato la costruzione di una nuova RSA. Il 07/11/2014 viene redatto il rogito per l'acquisto della nuova sede di n. 120 posti, la nuova sede è funzionante dal giorno 19/01/2015.

Nel 2022 apre una nuova sede a Cantù Via Sparta 16 Comunità Alloggio per l'ospitalità di persone con disabilità lieve e anziani a medio/basso impatto sanitario.

## ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 2 DELLO STATUTO

Con atto a rogito Notaio Colnaghi del 16 ottobre 2020, rep n. 6768, la Fondazione ha provveduto ad introdurre alcune modifiche al vigente Statuto Sociale; con l'occasione è stata altresì deliberata l'assunzione di un nuovo Statuto Sociale in virtù del disposto del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e che entrerà in vigore, sostituendo il precedente, al verificarsi delle condizioni di cui all'art.104 comma 2 dello stesso D.Lgs. 117/2017.

Lo Statuto così come redatto è stato inviato in Regione Lombardia che lo ha approvato con decreto n.798 del 16 luglio 2021.

L'attività sociale prevista dall'art. 2 del nuovo statuto sociale è

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/17, e sulla base delle finalità previste dalle tavole fondative e alle attività svolte nel corso tempo la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. Ha per scopo di prestare ospitalità ed assistenza agli anziani e ad altri soggetti in condizioni di non autosufficienza o di bisogno per ragioni di ordine fisico, psichico, socio economico ed educativo, gestendo a tal fine a titolo esemplificativo Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Diurni integrati e comunità per anziani e disabili e altri servizi finalizzati al soddisfacimento di bisogni assistenziali. È altresì scopo della Fondazione svolgere attività inerenti la condizione della terza età e della non autosufficienza, le forme di emarginazione sociale, il miglioramento dei servizi e degli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari.

La Fondazione nell'attuazione dei propri scopi statutari darà precedenza, ma non in modo esclusivo, alle persone in stato di bisogno residenti nei Comuni di: Brenna, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Novedrate ed in quelli successivamente convenzionati.

Per quanto riguarda i ricoveri nelle strutture di Cantù Via Galimberti 4 e Capiago Intimiano Via Camuzio 6, verrà data precedenza in modo esclusivo ai residenti nei Comuni di cui al comma precedente tenuto conto dell'impegno finanziario sostenuto dagli stessi per la costruzione della RSA di Capiago Intimiano.

Apposito regolamento disciplinerà le procedure di accettazione degli ospiti.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia.

La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali su accennate ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al citato D. Lgs. n. 460/1997 e successive modificazioni ed integrazioni o delle norme nel tempo vigenti.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi.

La Fondazione è priva di qualunque carattere politico, partitico, sindacale, associazionistico dei datori di lavoro e associazionismo di categoria e comunque non potrà mai svolgere e aderire a nessuna manifestazione di tale carattere

## REGIME FISCALE APPLICATO

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS

La Fondazione non risulta ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in quanto è ancora in corso la migrazione d'ufficio dall'elenco permanente delle Onlus presso il quale la Fondazione risulta ancora iscritta alla data odierna

## SEDI

- Cantù Via Galimberti 4 RSA e ADI
- Capiago Intimiano Via Camuzio 6 RSA e CDI
- Capiago Intimiano Via Camuzio 9/A Comunità alloggio disabili e mini alloggi per anziani
- Cantù Via Fossano 20 RSA
- Cantù Via Sparta 16 RSA e comunità alloggio disabili

L'attività istituzionale viene svolta presso i sopra elencati immobili di proprietà. La sede legale risulta stabilita in Cantù, via Galimberti 4

La Fondazione Residenza Sanitaria Assistenziale Garibaldi Pogliani Onlus è un Ente che gestisce ed eroga numerosi servizi rivolti alla popolazione anziana e disabile.

L'Ente dispone attualmente di n. 5 strutture site nei Comuni di Cantù e Capiago Intimiano. L'Ente serve prevalentemente un bacino d'utenza di otto Comuni, che sono convenzionati con l'Ente stesso, con circa 65.000 abitanti.

È, inoltre attiva una convenzione con il comune di Senna Comasco per la disponibilità di un posto letto.

Per la Comunità alloggio è attiva una convenzione con il Comune di Milano.

Per il servizio di assistenza domiciliare il bacino di utenza è più ampio e si estende ai comuni limitrofi a quelli del Distretto canturino

**La struttura di Cantù Via Galimberti,4 eroga i seguenti servizi:**

- ospitalità permanente ad anziani totalmente non autosufficienti: n. 112 posti letto
- Servizio di assistenza domiciliare integrata (convenzionato ASL): numero 120 utenti medi /mese

**La struttura di Cantù Via Fossano, 20 eroga i seguenti servizi:**

- ospitalità permanente ad anziani totalmente non autosufficienti: n. 120 posti letto

**La struttura di Cantù Via Sparta ,16 eroga i seguenti servizi:**

- ospitalità permanente ad anziani totalmente non autosufficienti: n. 40 posti letto
- ospitalità permanente ad utenti disabili lievi ed adulti: n.4 comunità da 10 posti letto

**La struttura di Capiago Intimiano via Camuzio 6 eroga i seguenti servizi:**

- ospitalità permanente ad anziani totalmente non autosufficienti: n. 60 posti letto
- ospitalità diurna ad anziani parzialmente autosufficienti: n. 40 utenti
- ospitalità solo notturna ad anziani parzialmente non autosufficienti n. 4 posti letto;

**La comunità alloggio di Capiago Intimiano via Camuzio 9 eroga i seguenti servizi:**

- ospitalità permanente ad utenti disabili lievi ed adulti: n. 10 posti letto
- ospitalità in appartamenti protetti di anziani e disabili adulti in condizioni di autosufficienza parziale: n. 11 utenti

Le rette oscillano da un massimo di € 77,50 posto letto nella nuova struttura di Via Fossano e di € 75,00 al giorno per l'ospitalità completa e permanente di un disabile in comunità alloggio e 64,50 euro per un anziano in RSA ad un minimo di € 35,00 per l'ospitalità parziale presso il Centro Diurno Integrato.

All'interno delle strutture sono erogate diverse prestazioni incluse nella retta: assistenza medica ed infermieristica 24 ore su 24, riabilitazione fisioterapica, servizi di animazione e terapia occupazionale, servizi di parrucchiere, manicure, pedicure e podologia, servizi di assistenza religiosa, servizi di assistenza in tutte le attività quotidiane della vita non più gestibili in modo autonomo (lavarsi, vestirsi, mangiare e altre necessità fisiologiche), segretariato sociale (pratiche di invalidità, richieste presidi, ecc. - ), servizi amministrativi, servizi di ristorazione (con 3 alternative di menù per ogni pasto) e servizi di trasporto.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

L'attività sanitaria, educativa e socio assistenziale è rivolta - per le RSA ad anziani di età superiore ai 65 anni mentre per le comunità alloggio a disabili lievi di età inferiore ai 65 anni - che, per le condizioni psico-fisiche o sociali, non sono idoneamente assistibili a domicilio. L'utente viene accolto in uno dei nuclei funzionali ed omogenei in base alle indicazioni dell'Unità valutativa interna. Prevede la fruizione dei servizi specifici e generali di cui ai paragrafi seguenti:

### **Piani assistenziali, progetti riabilitativi individualizzati definiti dall'équipe operativa interna**

Per ogni utente vengono definiti i piani assistenziali (PAI) e progetti riabilitativi individualizzati, grazie ad una valutazione multidimensionale e multiprofessionale dell'équipe operativa interna. Elemento essenziale dell'organizzazione, è un'équipe multiprofessionale che si riunisce mensilmente in ogni nucleo e settimanalmente a livello di staff direzionale, al fine di:

- stilare i piani di assistenza;
- stilare i programmi terapeutici riabilitativi individualizzati;

riscontrare l'esatta corrispondenza degli ospiti ai nuclei, in una logica complessiva delle caratteristiche dei nuclei.

### **Assistenza infermieristica**

Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica, da parte di personale abilitato a norma di legge, nell'arco delle 24 ore.

### **Assistenza medica e infermieristica**

Gli ospiti dei servizi RSA, CDI e ADI usufruiscono dell'assistenza medica dei medici interni alla struttura e sono cancellati dal servizio sanitario nazionale per i servizi RSA contrattualizzata. L'assistenza medica specialistica è garantita in sede, qualora le condizioni cliniche lo rendano necessario, oppure, di norma, nei Presidi ospedalieri territorialmente competenti (o eventualmente in cliniche convenzionate) con tempi di attesa ridotti grazie all'attivazione di percorsi preferenziali, d'intesa con l'azienda sanitaria e ospedaliera.

### **Attività educative, di animazione ed occupazionale**

Educatori professionali garantiscono lo svolgersi delle attività educative, di animazione ed occupazionali, le quali, attraverso processi di socializzazione, possono contribuire al benessere psicologico e fisico dell'ospite.

### **Riabilitazione fisiochinesiterapica**

La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue. Vengono utilizzati strumenti appropriati per agevolare tali risultati di salute.

### **Palestra**

La struttura è dotata di palestra per le attività fisioterapiche.

### **Igiene e cura della persona**

È garantita dagli operatori addetti all'assistenza che agiscono sulla base dei piani assistenziali individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne medico infermieristiche.

## **2) DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

### **INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

La struttura giuridica dell'Ente non prevede la presenza di associati

## **3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Il bilancio di esercizio e stato redatto in conformità alla normativa del codice civile per quanto applicabile alla realtà di una Fondazione onlus; all'articolo 13 del decreto legislativo 117/ 2017 al DM n.39 del 5 marzo 2020 e del relativo allegato, nonché alle note ministeriali n.19740del 20 dicembre 2021 e del 5 aprile 2022.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Rendiconto gestionale sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Rendiconto gestionale sono stati valutati distintamente. I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Rendiconto gestionale, come la presente Relazione, sono stati redatti in unità di euro

Nella redazione del presente Rendiconto sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto, per la quota trattenuta presso l'Ente e non presso l'INPS corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

## Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale

## EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Pur non ricorrendone l'obbligo, il presente Rendiconto è stato compilato comparando i valori con quelli relativi al 2020 nella parte concernente lo stato patrimoniale. Infatti, da quest'anno è stata utilizzata un nuovo modello di bilancio specifico per gli ETS, pertanto le voci del conto economico degli anni precedenti non sono esattamente sovrapponibili.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono adottati per la predisposizione di entrambi i Rendiconti

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto a quelle previste nel modello ministeriale

## 4) IMMOBILIZZAZIONI

i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo eventuali contributi ricevuti, le precedenti rivalutazioni ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

STATO PATRIMONIALE			Fondaz. R.S.A. "Garibaldi-Pogliani" Onlus		
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Mastro	Se	Anno	Mastro	Saldo	Progressivo
		2021			
<b>0101</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>0201</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
010101	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERI...	€ 148.708,73	020101	FONDO DI DOTAZIONE	€ 8.402.673,87
010102	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 28.142.840,05	<b>Totale</b>		<b>€ 8.402.673,87</b>
010104	CREDITI IMMOBILIZZATI	€ 17.905,65	<b>0202 FONDI RETT. DELLE IMMOBILIZZAZI...</b>		
<b>Totale</b>		<b>€ 28.309.454,43</b>	020201	FONDO AMM. IMM.MATERIALI	€ 10.374.700,56
<b>0102</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		020202	FONDO AMM. IMM.IMMATERIALI	€ 126.405,72
010203C	CREDITI V/CLIENTI	€ 805.146,12	<b>Totale</b>		<b>€ 10.501.106,28</b>
010204	CREDITI V/CLIENTI X FATTU...	€ 428.028,19	<b>0203 FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI</b>		
010205	CREDITI DIVERSI	€ 1.096,50	020301	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 75.246,33
010206	PARTECIPAZIONI NON IMMOBI...	€ 47.000,00	<b>Totale</b>		<b>€ 75.246,33</b>
010207	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 2.654.525,37	<b>0204 FONDI RISCHI ED ONERI</b>		
010208	DENARO E VALORI IN CASSA	€ 141,59	020401	FONDI PER ONERI DIFFERITI	€ 345.798,77
010212	RIMANENZE	€ 88.487,82	020402	ALTRI FONDI RISCHI ED ONE...	€ 2.390.360,25
<b>Totale</b>		<b>€ 4.024.425,59</b>	<b>Totale</b>		<b>€ 2.736.159,02</b>
<b>0103</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>0205 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
010301	RATEI ATTIVI	€ 10.449,65	020501	FONDO TFR	€ 241.215,84
010302	RISCONTI ATTIVI	€ 56.909,30	<b>Totale</b>		<b>€ 241.215,84</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 67.358,95</b>	<b>0206 DEBITI</b>		
<b>Totale</b>		<b>€ 32.401.238,97</b>	020601	MUTUI E FINANZIAMENTI	€ 8.086.926,69
			020603F	DEBITI V/FORNITORI	€ 463.556,96
			020604	DEBITI V/FORNITORI DIVERSI	€ 238.940,59
			020605	DEBITI TRIBUTARI	€ 108.524,28
			020606	DEBITI VERSO ENTI PREVIDE...	€ 235.176,02
			020607	DEBITI DIVERSI	€ 465.267,25
			020608	DEBITI VERSO OSPITI	€ 528.698,74
			<b>Totale</b>		<b>€ 10.127.090,53</b>
			<b>0207 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
			020701	RATEI PASSIVI	€ 311.909,66
			020702	RISCONTI PASSIVI	€ 5.837,44
			<b>Totale</b>		<b>€ 317.747,10</b>
			<b>Totale</b>		<b>€ 32.401.238,97</b>

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per gli immobili donati a reddito è iscritto il valore catastale, al fine di evitare sopravvalutazioni patrimoniali e applicare un criterio prudenziale.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate a pagina 3.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono inseriti nelle immobilizzazioni materiali (voce spese manutenzioni da ammortizzare).

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte a costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I valori espressi in bilancio sono stati iscritti con il consenso del Revisore legale ai sensi del disposto del comma 5 dell'art. 2426 C.C.

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	22.303,00	0,12	18.085,00	0,10	12.763,00	0,09
Immobilizzazioni materiali	17.768.139,00		17.698.671,00		14.824.040,00	
Di cui immobili	16.892.762,00	94,86	16.683.785,00	93,90	13.582.250,00	91,54
Di cui immobilizzazioni tecniche	875.377,00	4,92	1.014.886,00	5,99	1.241.790,00	8,37
Immobilizzazioni finanziarie	17.906,00	0,10	705,00	0,00	821,00	0,00
Totale immobilizzazioni	17.808.348,00	100,00	17.717.461,00	100,00	14.837.624,00	100,00

Patrimonio "immobiliare"	2021	%	2020	%	2019	%
Immobili posseduti dall'Ente	16.892.762,00	13	16.683.785,00	13	13.582.250,00	13
di cui utilizzati direttamente	16.644.827,00	05	16.435.850,00	05	13.334.315,00	05
di cui a reddito	247.935,00	08	247.935,00	08	247.935,00	08
Proventi dagli immobili a reddito	841,53		839,46		414,96	

Il fondo di dotazione è quello originario, risultante dalle aperture contabili.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nel prospetto che segue, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%
- Spese Manutenzioni da ammortizzare 20%
- Impianti 15%
- Attrezzature mediche e sanitarie 12,5%
- Attrezzature tecniche per lavoro 12,5%
- Mobili e arredi 10%
- Macchine ordinarie per ufficio 12%
- Macchine elettroniche per ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Altri beni materiali 12,5%

	imp.esercizio	imp. eser. prec.		imp.esercizio	imp. eserc. prec.
stato patrimoniale	0,00	0,00		0,00	0,00
attivo	0,00	0,00		0,00	0,00
b) immobilizzazioni:	0,00	0,00		0,00	0,00
i - immobilizzazioni immateriali:	0,00	0,00		0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e simili	7.734,80	9.906,40	software	7.734,80	9.906,40
7) altre	14.568,21	8.178,81	spese manut. da ammortizz.	140.973,93	130.743,93
	0,00	0,00	f.amm. spese manut. da ammort.	-126.405,72	-122.565,12
<b>totale</b>	<b>22.303,01</b>	<b>18.085,21</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ii - immobilizzazioni materiali:	0,00	0,00		0,00	0,00
1) terreni e fabbricati	11.809.887,69	12.343.084,96	fabbricati istituz. cantu'	3.453.706,87	3.453.706,87
	0,00	0,00	f.amm. fabbr.istituz. sede cantu'	-2.021.624,11	-1.941.767,07
	0,00	0,00	fabbricati a reddito	247.935,00	247.935,00
	0,00	0,00	fabbr.istituz. donati capiago	2.722.300,00	2.722.300,00
	0,00	0,00	f.amm. fabbricati istituz.donati c.i.	-1.878.387,00	-1.796.718,00
	0,00	0,00	fabbr. istituz. sede capiago	501.866,79	501.866,79
	0,00	0,00	f.amm. fabbr.istituz. capiago	-136.048,08	-120.992,07
	0,00	0,00	fabbr.istituz. donati cantu'	2.284.314,15	2.284.314,15
	0,00	0,00	f.amm.fabbr.istituz.donati cantu'	-1.130.735,43	-1.062.206,01
	0,00	0,00	fabbricato comunita' alloggio	1.350.092,10	1.350.092,10
	0,00	0,00	f.amm.fabbr. com.alloggio	-572.232,77	-531.730,01
	0,00	0,00	fabbricato via fossano cantu'	8.252.768,17	8.252.768,17
	0,00	0,00	f.amm. via fossano cantu'	-1.560.144,00	-1.312.560,96
	0,00	0,00	terreno di cantu' - via sparta	296.076,00	296.076,00
2) impianti e macchinari	291.003,45	381.324,02	impianti	799.466,30	797.604,30
	0,00	0,00	fondo amm. impianti	-508.462,85	-416.280,28
3) attrezzature	132.745,81	162.509,06	attrezz. mediche sanit.	329.652,39	326.148,37
	0,00	0,00	f.amm. attr.mediche sanit.	-288.698,95	-276.358,82
	0,00	0,00	attrezz. tecniche x lavoro	590.408,45	582.798,23
	0,00	0,00	f.amm. attrezz.tecn. lavoro	-498.616,08	-470.078,72
4) altri beni	451.627,98	471.053,34	mobili e arredi	1.967.827,00	1.884.472,57
	0,00	0,00	fondo amm. mobili e arredi	-1.555.594,01	-1.472.616,98
	0,00	0,00	macchine per ufficio	20.426,62	20.426,62
	0,00	0,00	fondo amm. macchine per ufficio	-16.200,47	-14.377,68
	0,00	0,00	autovetture	201.806,34	201.806,34
	0,00	0,00	fondo amm. autovetture	-177.187,59	-161.334,09
	0,00	0,00	altri beni materiali	39.637,31	39.637,31
	0,00	0,00	fondo amm. altri beni materiali	-30.769,22	-26.960,75
	0,00	0,00	beni inferiori a € 516,46	1.682,00	0,00
	0,00	0,00	f.amm. beni inferiori a € 516,46	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.082.874,56	4.340.700,15	imm.materiali in corso (capiago)	46.453,29	46.453,29

	0,00	0,00	imm.materiali in corso (v.sparta)	4.997.418,89	4.294.246,86
	0,00	0,00	imm.materiali in corso (cantu')	39.002,38	00
<b>totale</b>	<b>17.768.139,49</b>	<b>17.698.671,53</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
iii - immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00
1) partecipazioni in:	0,00	0,00		0,00	0,00
2) crediti:	0,00	0,00		0,00	0,00
d) verso altri	17.905,65	705,10	caparra confirmatoria	0,00	0,00
	0,00	0,00	deposito cauzionale fornitori	0,00	0,00
	0,00	0,00	cauzioni immobilizzate	17.905,65	705,10
<b>totale</b>	<b>17.905,65</b>	<b>705,10</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale immobilizzazioni</b>	<b>17.808.348,15</b>	<b>17.717.461,84</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
c) attivo circolante:	0,00	0,00		0,00	0,00
i - rimanenze:	0,00	0,00		0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.487,82	85.008,39	prodotti di pulizia-igiene	4.999,73	4.694,32

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico mentre quelli aventi natura STRAORDINARIA sono inseriti nelle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non sono avvenute specifiche rivalutazioni volontarie o di legge ai sensi dell'articolo 10 della legge 10 marzo 1983.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali in corso si specifica che quella relativa all'immobile di via Sparta riguarda la costruzione di una nuova struttura di 80 posti letto non ancora attivata mentre le restanti immobilizzazioni si riferiscono a lavori di adeguamento e manutenzione

## 5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione ha in corso un ampliamento di 80 posti letto in una nuova unità operativa sita in via Sparta e indicata nelle immobilizzazioni in corso

### COSTI DI SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di tale natura

## 6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 10 ANNI

Il Rendiconto non presenta crediti di durata superiore ai 10 anni. Tutti crediti inseriti nello stato Patrimoniale patrimoniale sono riferiti a crediti di durata inferiore a 10 anni e l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti per un totale di Euro 75.246,33.

Nei **crediti immobilizzati** sono indicati eventuali caparre confirmatorie (non presenti nel 2021), depositi cauzionale di fornitori (non presenti nel 2021) e cauzioni immobilizzate.

I **crediti verso clienti** sono relativi a fatture emesse nei confronti degli ospiti per l'assistenza prestata emesse nei confronti di comuni OATS in relazione alla quota integrativa delle rette posta a loro carico alcuni utenti non sempre pagano con regolarità e accumulano voci di arretrato i creditori sono comunque regolarmente sollecitati al pagamento .

I **crediti verso clienti** per fatture da emettere sono relativi a prestazioni rese nel 2021 per le quali non è stata ancora emessa la relativa fattura la stessa verrà emessa nel 2022 non appena verrà ricevuto il buono d'ordine redatto da TS Insubria

La voce **crediti diversi** accorpa crediti di natura diversa

## DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti debiti di durata superiore ai 5 anni con la sola eccezione dei debiti verso banche per mutui i quali sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (ipoteca ) sugli immobili di seguito indicati e del finanziamento FRISL di Regione Lombardia che impone un vincolo di destinazione d'uso:

Mutuo CRA Cantù 982405	euro 1.000.000,0	da restituire	735 168,40	RSA2
mutuo CRA Cantù 981810	euro 4.500.000	da restituire	3.308 257,79	RSA2
mutuo Banca Intesa	euro 4.000,00di	da restituire	3.912 102,30	RSA3
finanziamento Regione Lombardia	euro 712.197,28	da restituire	131.398,20	C.A. Capiago

### 7) RATEI E RISCONTRI

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	2021	2020
D) Ratei e risconti attivi	67.358,95	82.104,65

Sono iscritte in tale voce quote di proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale importo dei risconti e relativo principalmente a costi con durata non coincidente con l'anno solare ( rimborsi Inail,conguagli,utenze,revisione polizze assicurative ecc.)

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	317.747,10	767.424,29	Ratei passivi	311.909,66	764.086,85
	0,00	0,00	Risconti passivi	5.837,44	3.337,44

I ratei passivi presenti nel Rendiconto sono prevalentemente relativi ai dipendenti per ferie e Rol maturati a tutto il 31.12.2021 e non ancora utilizzati e altre voci stipendiali maturate (premi risultato).

#### ALTRI FONDI

	2021	2020
FONDO IMPOSTE	18.000,00	18.000,00
FONDO RATEO FERIE NON GODUTO	0,00	108.417,77
FONDO PER ARRETRATI CONTRATTO DIRIGENZA	17.798,77	7.798,77
FONDO ACCANTONAMENTO 14^ PERSONALE UNEBA	0,00	93.029,43
FONDO PER CONSUMI PRESUNTI ENEL	57.000,00	57.000,00
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE LEGALI	917.056,99	1.883.221,96
FONDO PER ARRETRATI DIP. ENTI LOCALI	220.000,00	0,00
FONDO PER ARRETRATI DIP. UNEBA	33.000,00	0,00
FONDO RISCHI DIVERSI	0,00	0,00
FONDO INCREMENTI ENERGIA/GAS	200.000,00	0,00
FONDO RIFACIMENTO FACCIATE	50.000,00	0,00
FONDO PER CONVERSIONE ENERGETICA	200.000,00	0,00
FONDO ASCENSORI RSA VIA GALIMBERTI	100.000,00	0,00
FONDO RIFACIMENTO TETTO VIA GALIMBERTI	200.000,00	0,00
RISTRUTT.ADEG.ANTINCENDIO VIA GALIMBERTI	323.303,26	0,00
FONDO ALLESTIMENTO CUCINA DI VIA SPARTA	200.000,00	0,00
FONDO LETTI VIA SPARTA E ALTRE STRUTTURE	200.000,00	0,00
FONDO TFR	241.215,84	259.615,52
<b>Totale fondi</b>	<b>2.977.374,86</b>	<b>2.167.467,93</b>

Nel corso del 2021 sono stati costituiti fondi relativi a diversi interventi già in programma per il completamento della nuova RSA di via Sparta e per la ristrutturazione dell'edificio storico di via Galimberti. Sono altresì stati costituiti fondi relativi alla conversione energetica e ai prevedibili incrementi relativi alle utenze di energia elettrica e gas.

## 8) PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto:	0,00	0,00		0,00
I – Fondo di dotazione dell'ente	4.250.800,00	4.250.800,00	Patrimonio vincolato	4.250.800,00
II – Patrimonio vincolato	0,00	0,00		0,00
III – Patrimonio libero:	0,00	0,00		0,00
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.151.873,87	4.151.873,87	patrimonio libero	4.151.873,87
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	0,00	0,00	utile d'esercizio	0,00
Totale	8.402.673,87	8.402.673,87		0,00

Il fondo di dotazione risultante dalle chiusure contabili dell'anno 2021 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente

Lo Statuto dell'Ente all'art 4 dispone:

- Il patrimonio è costituito dai beni mobili ed immobili risultanti dall'inventario dell'Istituzione.
- Il patrimonio potrà essere incrementato da:
  - acquisti, lasciti e donazioni pervenuti all'Ente a titolo di incremento del patrimonio;
  - sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi sociali;
  - contributi di enti pubblici e privati finalizzati a spese d'investimento;
  - redditi derivanti dal patrimonio;

E' fatto salvo l'obbligo di provvedere al mantenimento ed alla conservazione del patrimonio

All'art. 3 lettera b)

- Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà tra l'altro:
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

All'art.5

- L'Istituzione persegue i propri scopi mediante i seguenti mezzi finanziari:
  - a) rendite patrimoniali;
  - b) rette da parte di Enti, Assistiti e Famiglie;
  - c) contributi da parte di enti pubblici e privati;
  - d) lasciti e/o donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio.
  - e) ogni altro provento senza vincolo di destinazione all'incremento del patrimonio;

E' stabilito il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ETS che per Legge, Statuto o regolamento fanno parte dell'unitaria struttura.

La fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

## 9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non ci sono impegni di spesa legati a contributi ricevuti e destinati a finalità specifiche.

Tutti i contributi ricevuti sono utilizzati nella gestione ordinaria dell'Ente ivi compreso il cinque per mille.

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che nel Rendiconto non sono presenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

## 10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Come per i contributi tutte le erogazioni liberali e/o lasciti ricevuti sono utilizzati nella gestione ordinaria dell'Ente.

## 11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

<b>BILANCIO ETS</b>	<b>2021</b>
<b>PROVENTI E RICAVI</b>	0,00
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	0,00
4) Erogazioni liberali	26.828,85
5) Proventi del 5 per mille	3.224,17
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.868.924,30
9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.543.019,98
10) Altri ricavi, rendite e proventi	98.098,77
	0,00
11) Rimanenze finali	88.487,82
Totale	10.628.583,89
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	175.694,89
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.367,71
Totale	5.367,71
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	5.367,71
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
Totale	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00
2) Da altri investimenti finanziari	1.645,00
3) Da patrimonio edilizio	842,30
4) Da altri beni patrimoniali	14.998,26
Totale	17.485,56
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-181.062,60
E) Proventi di supporto generale	0,00
Totale	0,00
Totale proventi e ricavi	10.651.437,16

La voce principale dei ricavi di interesse generale della Fondazione riguarda i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi come si evince dal prospetto riportato sopra, in altre parole le rette pagate dagli ospiti della Fondazione per la fruizione del servizio.

È noto che la pandemia da COVID-19 ha causato una carenza di utenti, quindi, sono mancate sia le rette alberghiere mentre la regione ha riconosciuto comunque il contributo regionale nelle strutture contrattualizzate.

Rispetto alle domande di ingresso dell'utenza tipica delle RSA, si rileva una contrazione delle stesse generalizzata in tutta la Regione Lombardia. Ciò nonostante, la Fondazione è riuscita a mantenere alto il tasso di occupazione delle RSA storiche di Capiago Intimiano e di via Galimberti mentre vi sono state fasi più altalenanti per la struttura di via Fossano, in quanto nella stessa si è verificata un'epidemia di covid tra gli ospiti proprio nel 2021. Pertanto, al termine dell'esercizio non risultava la piena occupazione di tutti i posti letto.

La Fondazione ha altresì, in corso un intervento di ampliamento di ulteriori 80 posti letto e si stanno valutando possibili soluzioni di riconversione in caso si protragga la carenza di domande relative ad utenza anziana; in particolare, si sta valutando la possibilità di trasformare una parte della struttura in comunità alloggio per disabili, in considerazione del fatto che la struttura per disabili di Capiago Intimiano ha un tasso di saturazione massimo e pertanto non è in grado di soddisfare nuove domande di inserimento.

La Fondazione, inoltre, come da disposizioni regionali, è stata obbligata a lasciare dei posti liberi per l'isolamento, pertanto, presso ogni RSA e ha mantenuto almeno un posto libero per gli isolamenti di casi positivi in ogni struttura.

#### **Flusso degli ospiti nel Presidio nel corso dell'anno 2021:**

##### **RSA VIA GALIMBERTI 4 – CANTU'**

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	OVER 65
1 GENNAIO 2021	19	83	102	102
AMMESSI	24	29	53	53
DECEDUTI	15	18	33	33
DIMESSI	5	5	10	10
31 DICEMBRE 2021	23	89	112	112

Giornate presenza contrattualizzate 40880 pagate 36583

Giornate presenza solventi 2326

##### **RSA VIA CAMUZIO 6 - CAPIAGO**

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	OVER 65
1 GENNAIO 2021	10	45	55	55
AMMESSI	5	14	19	19
DECEDUTI	12	12	12	12
DIMESSI	1	1	2	2
31 DICEMBRE 2021	14	46	60	60

Giornate presenza contrattualizzate 21900 pagate 21452

##### **RSA VIA FOSSANO 20 – CANTU'**

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	OVER 65
1 GENNAIO 2021	19	83	102	102
AMMESSI	24	29	53	53
DECEDUTI	15	18	33	33
DIMESSI	5	5	10	10
31 DICEMBRE 2021	23	89	112	112

Giornate presenza contrattualizzate 2318 pagate 2311

Giornate presenza solventi 31157

#### **BUDGET FILIERA**

RSA VIA GALIMBERTI	1.772.407,00
RSA CAPIAGO	972.963,00 RSA
CDI CAPIAGO	279.653,00

ADI	369.328,00
TOTALE	3.394.351,00

Poiché la Fondazione ha provveduto a sottoscrivere un contratto di filiera il valore di riferimento da considerare non è quello delle singole sedi o unità di offerta ma il valore è complessivo in realtà per l'anno 2021. La regione in considerazione delle problematiche legate all'epidemia di COVID-19 ha stabilito di riconoscere importi maggiori rispetto al budget consumato; pertanto, alla fine dell'esercizio 2021 si prevede che il budget di filiera sarà integralmente riconosciuto, nonostante, come si evince dalla copertura delle giornate di presenza rispetto a quelle contrattualizzate, il budget non sia stato completamente consumato. Si evidenzia che nelle strutture storiche di via Galimberti e di Capiago Intimiano contrattualizzate al 31-12-2021 si è raggiunta la piena occupazione mentre nella struttura di via Fossano questa non è stata raggiunta anche perché nel 2021 la struttura ha registrato diversi casi di positività al Covid 19.

Da settembre 2021 nella struttura di via Fossano sono stati spostati 19 posti a contratto dalla struttura di via Galimberti quanto sopra per fare in modo che in caso di necessità di mantenere posti letto vuoti per isolamento o altre ragioni non si perda il contributo regionale.

Il servizio che ha registrato una maggiore difficoltà è quello relativo al centro diurno integrato di Capiago Intimiano in quanto i rischi legati a spostamenti continui tra la struttura e il domicilio apparivano in alcuni momenti epidemici altamente problematici per alcune tipologie di utenti il servizio è stato mantenuto aperto attraverso attività al domicilio o a distanza.

Poiché anche nel 2020 era presente l'epidemia di covid il raffronto non è significativo. Sarà più significativa la valutazione rispetto a una auspicabile rientro alla normalità nel 2022, considerata la somministrazione dei vaccini a tutto il personale e a tutti gli ospiti delle strutture.

<b>BILANCIO ETS</b>	<b>2021</b>
<b>ONERI E COSTI</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.199.893,26
2) Servizi	1.399.350,06
3) Godimento beni di terzi	159.362,31
4) Personale	5.983.662,21
5) Ammortamenti	777.463,32
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	786.288,90
7) Oneri diversi di gestione	61.860,55
8) Rimanenze iniziali	85.008,39
Totale	10.452.889,00
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00
Totale	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00
Totale	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00
1) Su rapporti bancari	192.205,00
3) Da patrimonio edilizio	5.214,39
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	865,87
6) Altri oneri	262,90
	0,00
Totale	198.548,16
E) Costi e oneri di supporto generale	0,00
Totale	0,00

Totale oneri e costi	10.651.437,16
Costi figurativi	0,00
Totale	0,00

<b>DETTAGLIO VOCE COSTI DA CONTO ECONOMICO</b>	
	<b>2021</b>
Competenze al pers. Dipendente obs21	5.983.662,21
Costi vari per il personale obs21	146.572,98
Costi prestazioni professionali obs21	515.240,49
Costi acquisti vari	1.089.022,41
Costi utenze varie e connettività	319.643,91
Costi manutenzioni	168.529,21
Costi ammortamenti	777.463,32
Costi assicurativi	57.618,79
Costi amministrativi	65.114,52
Costi imposte e tasse	43.947,02
Costi servizi esterni - (serv-ass-cons)	390.881,32
Costi bancari e vari finanziari	201.811,21
Accantonamenti	787.154,77
Rimanenze iniziali (costi	85.008,39
Variab. Economiche di reddito straordin.	19.766,61
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>10.651.437.16</b>

La voce principale dei costi di interesse generale della Fondazione riguarda il personale come si evince dal prospetto di cui sopra durante l'anno 2021 si è registrata una situazione generalizzata a livello regionale di carenza di personale infermieristico e medico che permane tuttora nel corso del 2021 tale carenza si è evidenziata in modo particolare nelle strutture di via Fossano e di via Galimberti dove non si è riusciti a ritornare al numero di infermieri per turno presenti nella fase pre covid sono stati esperiti vari tentativi per trovare infermieri professionali, ma è stato possibile intercettare solo liberi professionisti i quali danno limitate disponibilità di turno a costi superiori rispetto alla situazione precedente; infatti, è stato necessario prevedere adeguamenti tariffari in corso d'anno e prevedere adeguamenti anche per il personale dipendente in accordo con altre RSA livello provinciale.

D'altro lato soprattutto nella prima parte dell'anno si è registrata una contrazione dell'utenza che ha costretto la Fondazione a non prorogare diversi contratti a tempo determinato in essere, in particolare relativamente al personale di assistenza

## 12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le donazioni/erogazioni liberali ricevute hanno tutte carattere solidaristico e destinate al sostenimento dell'Ente e della sua attività istituzionale. Tutte le donazioni sono avvenute in denaro per un totale di 30.053,02, con la sola eccezione della stanza degli abbracci che è stata donata dal Sindacato pensionati (SPI).

### 13) NUMERO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA AL 31 DICEMBRE 2021

	TOT	RSA1	RSA2	RSAC	CDIC	COM	ADI	ENTE
DIRETTORE SANITARIO	1							1
MEDICI	0(6 Lp)							0(6 Lp)
RESP. STRUTTURA	4	1	1	1	1	1		
INFERMIERI PROF.	21(17Lp)	9	5	6	0	0	1(11Lp)	(6 Lp)
OPERATORI SOCIO SAN.	59	26	24	6	2	1		
AUSILIARI SOCIO ASS..	54	27	5	19	2	1		
TERAPISTI RIABILITAZ.	8	4	2	1	1			
PSICOMOTRICISTA	1							1
ANIMATORI/EDUCAT.I	8	1	1	1	1	4		
DIRETTORE GENERALE	1							1
AMMINISTRATIVI	8		1	1	1		1	5
GUARDAROBA	2	2						
CUOCHI	6							6
ADDETTI PULIZIE	19	6	7	6	6	6		
MANUTENTORI	2		1					1
AUTISTA/FATTORINO	1				1			
TOTALE	195	76	47	41	7	7	2	15(6 Lp)

LEGENDA: in verde le figure condivise in rosso i liberi professionisti non conteggiati nel totale dipendenti

DIP. TEMPO INDETERMINATO TOTALE	n. 195	di cui	UNEBA	n.123
			EELL	n. 72
DIP. TEMPO INDETERMINATO TOTALE	n. 26		UNEBA	n. 26

La Fondazione applica due contratti:

- contratto enti locali e ad esaurimento (cessato nel 2003)
- contratto Uneba

Il contratto Uneba è il contratto di riferimento delle realtà private socioassistenziali e consente all'ente di essere maggiormente competitivo rispetto al contratto Enti Locali molto oneroso e rigido.

Si evidenzia un numero consistente di contratti a tempo determinato dovuto anche all'incertezza rispetto all'evoluzione della pandemia

Si evidenzia il numero consistente di libero professionisti, soprattutto tra gli iscritti agli albi, dovuto alla scarsa appetibilità dei contratti di lavoro dipendente per tali categorie molto richieste dal mercato del lavoro e in grado di imporre rialzi tariffari anche consistenti

Un risparmio nei costi è determinato dalla possibilità di poter condividere una parte del personale già utilizzato dalle altre U.d.O esistenti.

L'ampliamento previsto della nuova struttura di via Sparta, per esempio, infatti, non necessita di implementazioni né dell'apparato dirigenziale a livello amministrativo e sanitario, né di taluni servizi generali già presenti quali reperibilità medica, centrale acquisti etc, permettendo di ripartire taluni costi tra un maggior numero di ospiti e conseguentemente di contenere quanto più possibile le rette a loro carico.

In seconda analisi si può rilevare come la possibilità di avvalersi degli stessi fornitori della Fondazione, comporti la possibilità di ottenere costi più contenuti aumentando la forza contrattuale di acquisto,

situazione che estende anche alla Fondazione nella sua interezza, i costi più vantaggiosi ottenuti sulle forniture delle strutture più grandi (alimentari, lavanderia ecc.)..

La localizzazione di contiguità tra le diverse strutture site in Cantù e Capiago Intimiano comporta un risparmio anche di operatori in quanto è possibile in alcuni casi utilizzare gli stessi operatori, con minimi ampliamenti orari per il mantenimento degli standard, per entrambi i servizi e ottenere tariffe più vantaggiose, in quanto si offre un pacchetto orario maggiore. In assenza di tale contiguità, infatti, la nuova RSA avrebbe dovuto dotarsi di maggiori unità di personale proprio per garantire tutta la gamma dei servizi (dal fisioterapista all'animatore, dall'educatore al parrucchiere e la podologa, dall'infermiere all'impiegato per gli aspetti amministrativi, al cuoco ecc.) e di maggiori spazi. Inoltre gli anziani meno, possono trovare all'interno della RSA servizi importanti per la socializzazione.

#### **NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

In seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19 l'Ente nel corso del 2021 ha deciso di non ammettere più volontari all'interno della struttura

#### **14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Sia agli amministratori che al revisore legale non viene corrisposto alcun compenso

ODV 4.000,00

DPO 4.000,00

#### **15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI AL'ART. 10 DEL D.LGSN.117/2017 E S.M.I.**

Non ci sono poste di bilancio destinate ad uno specifico affare

#### **16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE <sup>1)</sup>**

Non vi sono operazioni con parti correlate

#### **17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Il bilancio chiude in pareggio, senza avanzi di amministrazione.

<sup>1)</sup> Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali Operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

## 18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE <sup>3)</sup>

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Nel corso del corrente esercizio sono stati sostanzialmente conclusi i lavori di costruzione della nuova struttura in località Fecchio che prevede un piano di investimenti di circa € 5.500.000,00 che verranno in parte finanziati mediante ricorso ad un finanziamento bancario (circa € 4.00.000,00) e per la restante parte si farà ricorso ad autofinanziamento.

L'anno 2021 è stato caratterizzato come l'anno precedente dalla diffusione dell'epidemia le RSA come le altre strutture sanitarie si sono trovate a fronteggiare una malattia del tutto sconosciuta prestando le cure necessarie i propri ospiti.

Il 2021 è stato, quindi, come il 2020, un anno di lotta contro la drammatica pandemia legata al coronavirus: alcuni anziani sono purtroppo deceduti, altri sono stati infettati, così come diversi operatori. Questa emergenza ha necessariamente modificato stili e abitudini di vita ormai consolidati ed è stato necessario, pertanto, introdurre misure a volte sgradevoli per evitare rischi, quali il divieto di accesso ai familiari dell'ospite con la conseguente necessità di attivare sistemi di videochiamata, per poi passare nel periodo estivo ed autunnale ad incontri in presenza con le dovute misure di sicurezza (mascherine, stanza degli abbracci, ingressi contingentati).

La normativa ha imposto la predisposizione di un piano organizzativo gestionale (POG) con un sistema organizzativo che prevede la presenza di un referente covid aziendale, individuato nel direttore sanitario e di referenti per la prevenzione e il controllo delle ICA (infezioni correlate all'assistenza) per tutte le RSA; pertanto, sono stati predisposti specifici piani di informazione e formazione dei dipendenti e di tutti gli operatori e parenti operanti presso la struttura. La costante ricerca di sempre migliori condizioni di sicurezza ha rappresentato un valore aggiunto per i servizi resi dalla Fondazione Garibaldi Pogliani.

Tutti gli ospiti ed il personale sono stati controllati con tamponi naso faringei almeno mensilmente con la somministrazione, quindi, di diverse migliaia di tamponi molecolari; questo per assicurare una diagnosi precoce e garantire uno strumento efficace per prevenire la diffusione del contagio.

Dal mese di ottobre 2021 è stato introdotto per tutto il personale delle RSA l'obbligo vaccinale e dal 15 di dicembre 2021 anche l'obbligo della terza dose di vaccino.

La Fondazione, come accennato sopra, si è trovata in difficoltà per quanto concerne la dotazione di personale infermieristico, infatti, molti operatori hanno lasciato le strutture dell'ente verso strutture ospedaliere o della Svizzera. Per garantire il necessario servizio a tutela degli anziani ospiti si è dovuti ricorrere a infermieri libero professionali, accettando richieste economiche e tempistiche non sempre in linea con l'assetto organizzativo dell'ente. Si è riusciti, comunque, a chiudere il bilancio in pareggio grazie:

1. a interventi regionali e nazionali a supporto della situazione contingente
2. alle economie di gestione
3. al contributo di elargizioni private

La Fondazione aderisce ad UNEBA e nella propria azione si attiene alle linee guida e ai modelli documentali che l'Associazione mette a disposizione di tutti i suoi associati

<sup>3)</sup> L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non

finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

## 19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIA

Si individuano di seguito talune problematiche aperte che possono avere un'evoluzione nel prossimo futuro.

### Terzo settore

La Fondazione nel corso del 2021 ha approvato due modifiche statutarie:

- la prima finalizzata a rendere lo statuto più rispondente alle normative del terzo settore che auspicano una maggiore partecipazione della società civile
- la seconda, attualmente in sospenso, finalizzata alla trasformazione della ONLUS in ETS

È stato approvato il decreto dirigenziale che fissa i termini per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. Si ricorda che per ora le Onlus non saranno ancora coinvolte nell'operatività del RUNTS e che è per loro conveniente attendere maggiori certezze in tema di fiscalità prima di prendere decisioni in merito alla qualifica da assumere facendo ingresso nella Riforma del Terzo settore.

### Carenza figure professionali

Nelle Rsa e nelle strutture socio-sanitarie in tutta Italia manca personale: medici, operatori socio-sanitari, ma soprattutto, con ampia diffusione, mancano infermieri professionali. Si prevede che tale situazione di carenza non avrà soluzione nel breve periodo, pertanto, sarà necessario attivare riorganizzazioni per consentire un'assistenza adeguata anche in mancanza di tali figure professionali.

Si auspicano interventi normativi che diano indicazioni più precise alle RSA, al di là di eventuali deroghe sugli standard.

### Aumento prezzi

Tra le tante sfide che i nostri servizi diurni e residenziali alla persona devono sostenere, oltre all'emergenza Covid ed il riassetto complessivo dell'offerta ai cittadini fragili, c'è anche quella dell'adeguamento strutturale degli edifici. Non si arrestano gli aumenti dei prezzi delle materie prime. La situazione attuale conferma l'andamento già rilevato alla fine di settembre: tutti gli indici, sono in crescita rispetto ai livelli 2020. A riportare l'incremento più significativo sono gli Energetici (+105.2%), il cui indice risulta più che raddoppiato rispetto ad ottobre 2020. Le problematiche della catena di approvvigionamento e i problemi logistici hanno fatto impennare i costi e limitato la crescita.

Significative criticità relative all'incremento dei costi per "beni e servizi" che stanno mettendo in seria difficoltà molti Enti come i nostri che oltre agli incrementi relativi al CCNL e a quelli relativi al difficile reperimento di alcune figure professionali nonché alle difficoltà determinate dall'attuale fase pandemica e relative alla "saturazione" delle diverse attività, si trovano a far fronte a richieste sempre maggiori da parte di diversi fornitori:

- materiali edili e manodopera
- generi alimentari
- servizi di lavanderia
- fornitura e noleggio divise e biancheria piana
- elaborazione paghe
- consulenze in vari ambiti (tecnici, legali, fiscali)
- tariffe libero professionali del personale sanitario
- presidi per l'igiene l'incontinenza
- presidi sanitari
- dispositivi di protezione individuale

Considerata la difficoltà di determinare in questa fase se l'incremento dei costi energetici sia strutturale o temporaneo non è agevole fare una previsione sulla capacità dell'intero sistema di mantenersi in equilibrio. E' anche vero che trattandosi di problematiche generalizzate che coinvolgono l'intero sistema delle strutture socio-sanitarie e anche altri settori economici, è probabile che le soluzioni saranno individuate attraverso politiche macroeconomiche in caso di impossibilità di equilibrio del sistema.

## 20) INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. Ha per scopo di prestare ospitalità ed assistenza agli anziani e ad altri soggetti in condizioni di non autosufficienza o di bisogno per ragioni di ordine fisico, psichico, socioeconomico ed educativo, gestendo a tal fine a titolo esemplificativo Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Diurni integrati e comunità per anziani e disabili e altri servizi finalizzati al soddisfacimento di bisogni assistenziali. È altresì scopo della Fondazione svolgere attività inerenti la condizione della terza età e della non autosufficienza, le forme di emarginazione sociale, il miglioramento dei servizi e degli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari.

All'interno della propria attività sociale sopra indicata, la Fondazione presta altresì grande attenzione alla qualità dei servizi alberghieri e generali, destinati al benessere degli utenti, quali:

- vitto e alloggio
- pulizia e sanificazione ambiente
- parrucchiere e barbiere
- guardaroba, lavanderia e stireria
- Trasporto ospiti
- Assistenza religiosa.

La *Mission* della Residenza Sanitaria Assistenziale Garibaldi Pogliani è improntata a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata all'utente in stato di bisogno, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

La Politica per la Qualità che ne deriva, vede la Residenza Sanitaria Assistenziale Garibaldi Pogliani impegnata nella costruzione di obiettivi sempre più rispondenti alle esigenze dell'ospite attraverso metodologie che consentono il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **OBIETTIVI:**

Definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati, che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione sociosanitaria dell'utente.

Perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona;

Garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona anziana;

Collaborare per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'Azienda Sanitaria Locale e il Comune, promuovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività;

Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di Bilancio.

### **METODOLOGIE**

#### **Lavoro in équipe**

Il personale opera con le tecniche del lavoro di équipe per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati. In particolare, l'équipe multidisciplinare che assiste l'ospite in tutti i suoi bisogni è formata dalle seguenti

figure professionali: Medico, Infermiere Professionale, Terapista della Riabilitazione, Ausiliari Socio Assistenziali, Animatore, Educatore, Psicologo.

L'équipe, attraverso riunioni periodiche, formula un progetto di assistenza personalizzato per ogni utente e ne verifica l'andamento, tenendo sempre presente la centralità dell'Utente.

### **Il piano di assistenza individualizzato**

Il piano di assistenza individualizzato è il progetto che l'équipe professionale costruisce per ogni ospite. Il piano è un documento in continua evoluzione che stabilisce la miglior risposta possibile ai diversi bisogni di ogni utente. Poiché l'ospite nel corso della Sua presenza cambia, il piano riflette la dinamica evolutiva dell'ospite.

I bisogni dell'ospite sono letti attraverso griglie di osservazione che i diversi operatori compilano. Ogni ospite ha una figura di riferimento "tutor", che si occupa di raccogliere i dati e di condividerli con l'équipe. Questa metodologia di lavoro consente di dare una risposta ai desideri di ogni ospite, anche con limitazioni cognitive gravi, in quanto un operatore attraverso l'osservazione diretta potrà "leggere" i bisogni e le aspettative del singolo.

### **Le procedure**

L'esistenza di piani individualizzati di assistenza non significa l'assenza di regole che orientino i comportamenti degli operatori verso obiettivi comuni e livelli di qualità omogenei. Pertanto esistono protocolli scritti che garantiscono la corretta esecuzione di numerosi interventi di tipo assistenziale: accoglienza dell'ospite, igiene personale, bagno assistito, prevenzione delle cadute, prevenzione delle piaghe da decubito e così via. L'esistenza di procedure codificate è richiesta da tutti gli organismi che certificano la qualità, a garanzia della controllabilità del sistema.

### **Il sistema informativo**

Sono a disposizione del personale strumenti di informazione scritti ed aggiornati al variare dei bisogni degli utenti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutabili. Gli strumenti a disposizione del personale, raccolti nei reparti/nuclei in apposite cartelle sono: protocolli operativi, procedure linee guida, circolari, piani di assistenza individualizzati (PAI), piani di lavoro, cartelle cliniche e schede di osservazione predisposte dalla Regione Lombardia (SOSIA). Il personale compila per ogni turno di lavoro il libro consegna, ogni categoria per il proprio settore, al fine di portare a conoscenza gli operatori del turno successivo dei fatti salienti. Il libro consegne è conservato nei reparti così come i verbali delle riunioni periodiche.

Si utilizzano programmi informatici per la gestione delle presenze, dei turni di lavoro, della contabilità, della farmacia e dei presidi sanitari per il controllo di gestione.

### **L'informazione ai parenti**

L'Ente informa gli utenti, attraverso lettera scritta, in merito ai costi stabiliti per l'anno in corso.

Con cadenza almeno annuale sono effettuate riunioni tra parenti/utenti e Consiglio di Amministrazione e staff direzionale per informare sulle iniziative in corso e raccogliere osservazioni e suggerimenti a carattere più generale in ordine all'andamento dei servizi.

Informa inoltre, attraverso la presente, l'assistito o il suo legale rappresentante e i suoi familiari in modo chiaro e fin dal momento della richiesta di accesso, circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico territoriale, in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni nonché per ogni eventuale necessità; informare inoltre della possibilità di accedere all'ufficio relazioni con il pubblico e all'ufficio di pubblica tutela della ATS Territoriale.

## **21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Ad oggi l'Ente svolge solo attività di carattere istituzionale

## **22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI \***

Nel rendiconto gestionale non sono previsti costi figurativi.

L'ente non ha un programma di rilevazione delle ore di presenza dei volontari per cui non viene rilevato alcun costo figurativo e comunque come anticipato, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Ente ha scelto di non ammettere alcun volontario all'interno della struttura

---

\*Se riportati in calce al rendiconto gestionale

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI**

All'atto del ritorno al ricorso a volontari l'Ente provvederà a determinare i criteri di cui al presente capitolo anche attraverso la rilevazione delle rispettive presenze

### **23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI \*\***

Con riferimento al disposto dell'art 16 del D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 si specifica che ai lavoratori dipendenti che operano presso la struttura viene applicato il CCNL UNEBA e il CCNL EELL e il rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. sopra citato è rispettato

### **24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI\*\*\***

Nel corso dell'anno l'Ente non ha effettuato alcuna campagna specifica di raccolta fondi e pertanto non viene allegato alcun prospetto di cui al comma 6 dell'art 87 del DLgs 117/2017

**\*\***Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda per lo stesso tempo di lavoro, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

**\*\*\***Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale